3 luglio 2023

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023

Massimo, benzinaio di Garlate, va in pensione

Pezzi, conosciutissimo in paese e non solo, è molto amato dai clienti che ora lo salutano con affetto

Massimo Pezzi, conosciutissimo benzinaio di Garlate andato in pensione pochi giorni fa, saluta con affetto tutti i clienti

GARLATE (sm2) Dopo quasi tre anni di lavoro come dipendente benzinaio in via Statale a Garlate, **Massimo Pezzi**, 61 anni, ha raggiunto l'età pensionabile. Potrebbe sembrare un breve periodo, ma in soli tre anni Massimo è entrato nel cuore dei Garlatesi e di tutti i clienti che si sono fermati per il rifornimento: tutti lo hanno salutato con affetto nei giorni scorsi. «Sono originario di Ravenna - racconta con una spiccata cadenza romagnola - e mi sono trasferito a Valgreghentino per amore. Sin dalla gioventù in Romagna mi è sempre piaciuto il contatto con la gente, infatti per alcuni anni ho lavorato come dj in una delle prime radio private nella zona. Poi ho svolto diversi lavori, sino ad arrivare a Garlate come benzinaio, accolto e "coccolato" dalle signore e dalle persone di età più avanzata, aiutandoli quando avevano problemi con il self service». Per Massimo i clienti sono ormai diventati dei veri amici, con loro infatti conserva un rapporto sincero: li accoglieva sempre con un sorriso perché «solo con il sorriso sincero si conquistano i clienti». Ora, da pensionato, Massimo non starà con le mani in mano. «Ho molte passioni: il fai da te e collezionare radio d'epoca, in particolare i transistor meglio conosciuti come radioline portatili, con le quali seguivo le partite di calcio la domenica pomeriggio. Inoltre amo fare passeggiate sui monti del nostro territorio lecchese, la musica e le canzoni degli anni Sessanta e Settanta che mi ricordano la mia giovinezza». Il benzinaio ringrazia tutti i clienti con affetto: « Grazie a tutte le persone che si sono fermate al mio distributore, in particolare quelle che mi hanno chiesto un aiuto manuale per qualsiasi problema e che sono riuscito ad aiutare. In questi tre anni penso di aver fatto il mio dovere mettendoci il cuore e la passione. Lo attestano le centinaia di messaggi che quotidianamente ricevo sui social. Sono in pensione da venti giorni ma mi manca già l'affetto diretto dei miei clienti. Vorrei ringraziare anche il primo cittadino di Garlate **Giuseppe Conti** per aver esaudito la mia richiesta di posizionare un cestino porta rifiuti davanti alla mia area di lavoro, utilizzato anche per i bisogni dei cani che molti non raccolgono. Brindo quindi a tutti i miei clienti con del Sangiovese, di buon auspicio alla mia Romagna».

Mario Stojanovic